

TRASLOCHI - Premio Amidei in centro città

Trasferimento temporaneo

È ufficiale: il Premio Amidei traslocherà in centro città. La tradizionale kermesse cinematografica dell'estate goriziana si trasferirà, armi e bagagli, al Palazzo del cinema di Piazza Vittoria e nel cortile interno della Biblioteca statale isontina per i momenti più coreografici. Entusiasta della proposta il direttore della Bsi Marco Menato.

A malincuore, l'associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei ha deciso lo spostamento, con il placet dell'Amministrazione comunale, partner organizzativo della manifestazione. Le prime avvisaglie del cambiamento si erano avvertite già alla conclusione della passata edizione della kermesse: Longo aveva sollecitato più volte il rinnovamento del Tenda e aveva ventilato le prime ipotesi alternative (Piazza Battisti, Piazza Vittoria). Il sindaco Vittorio Brancati aveva condiviso la preoccupazione, ma aveva sottolineato anche l'impossibilità di programmare l'intervento in tempo utile per la kermesse del 2007.

Si tratta comunque di un trasferimento temporaneo: la XXVI edizione si svolgerà dal 19 al 28 luglio nella nuova collocazione, in attesa della ristrutturazione della storica cornice del premio Amidei, il Teatro tenda in castello. La struttura necessita infatti di un poderoso intervento di restauro: la torretta per le proiezioni traballa, le sedute vanno rinnovate; insomma, il Tenda è ormai datato per poter ospitare le proiezioni serali di una manifestazione così prestigiosa nel panorama cinematografico regionale. Il simbolo della città sarà mantenuto quale sede di alcuni momenti significativi,

come gli incontri con l'autore e la conferenza stampa di presentazione del premio. La Regione ha confermato il suo sostegno in Finanziaria anche per l'edizione di quest'anno. Prosegue con successo anche la collaborazione con il Dams cinema dell'università di Udine. Il direttore artistico del Festival Giuseppe Longo ha dato qualche anticipazione sul programma, ricco come sempre di numerosi eventi collaterali.

Il filone della documentaristica (la sezione Film reality, inaugurata con forte gradimento di pubblico e di critica l'anno scorso) sarà mantenuto.

Il grande cinema indipendente americano sarà protagonista di un'interessante retrospettiva mentre sono attesi grandi nomi della sceneggiatura, che Longo vorrebbe coinvolgere in seminari aperti al pubblico sulla scrittura cinematografica. Longo ha preannunciato che si cercherà inoltre di dare risalto ai grandi cineasti europei.

Confermati anche quest'anno gli accrediti per studenti alle scuole di cinema, che l'anno scorso sono affluiti numerosissimi alla manifestazione. Invariata rimane anche la formula dei premi: premio all'opera prima, premio all'opera d'autore, premio internazionale alla miglior sceneggiatura e premio del pubblico. È già cominciato invece il toto-nomi sul super ospite. Affiorano i primi candidati all'Opera d'autore: Liliana Cavani e Otar Ioselliani, ma nulla è definitivo. Il direttore artistico Longo non scopre ancora tutti i suoi atout.

Ilaria Purassanta

